



Coordinamento Sindacale Autonomo

Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Toscana
Via di Noculi, 32 - 50127 FIRENZE (tel/fax - 39 055 4361132)

NOTA A VERBALE

Le scriventi OO.SS. firmano responsabilmente il presente accordo, ma non condividono la scelta operata della Giunta Regionale sulle politiche del personale. La decisione n. 7 del 25/06/2013 avente ad oggetto "indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2013" non consente il mantenimento del quantitativo di risorse destinate alla contrattazione decentrata dello scorso anno e potenzialmente non garantisce ai lavoratori della Regione Toscana i livelli stipendiali del 2012. Come avvenuto nell'anno 2012 la Giunta Regionale non ha voluto percorrere l'unica strada possibile per incrementare, in una logica responsabile e virtuosa di stimolo all'incremento di produttività, i salari dei propri dipendenti attraverso l'applicazione del D.L. 98/2011.

L'applicazione dell'incremento dell'1.2% monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 non esclude – agendo sulle stesse fattispecie - o risulta alternativa all'applicazione dell'art. 16 D.L. 98/2011 in quanto l'applicazione del comma sopra citato non è necessariamente ed esclusivamente legata alla riduzione di spese gestionali legate alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ma anche al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità.

Chiediamo fin da ora che per il 2014, oltre all'applicazione dell'incremento del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999, venga valutata la positiva opportunità di procedere, entro le scadenze e modalità fissate dal D.L. 98/2011, alla definizione del piano dei risparmi di cui all'art. 16.

Firmato

CISL F.P.

UIL F.P.L.

CSA